

Il primo numero di un "giornalino" come questo non può non contenere le linee programmatiche che saranno seguite nel corso delle periodiche pubblicazioni di una rivista che intende rivolgersi innanzi tutto agli Agricoltori, ma non solo perché ad essi devono aggiungersi le Forze dell'ordine, i Magistrati, i Gestori dei pubblici poteri.

Questo primo editoriale è indirizzato agli Agricoltori e alla politica agricola locale, non senza preliminarmente fare un cenno alle finalità perseguite dal Consorzio Agrario di Latina, chiamato a svolgere un ruolo di regolatore del mercato in agricoltura.



Ecco gli obiettivi che, a mio avviso, il Consorzio Agrario deve tendere a realizzare:

- 1. fornire i migliori prodotti per una sana agricoltura;
- 2. realizzare un punto di equilibrio tra domanda e offerta, tale che gli Agricoltori possano ricevere le forniture di merci al miglior prezzo di mercato;
- 3. consigliare, attraverso i tecnici fitoiatri, i prodotti più utili e adeguati ai singoli terreni di coltura;
- 4. aiutare gli Agricoltori al pagamento delle merci con dilazioni (anche, ad esempio, con cambiali agrarie) che non sacrifichino in eccesso la liquidità (del Consorzio) necessaria per accedere alle forniture;
- 5. curare gli ammassi, proteggendo gli Agricoltori dalle speculazioni del mercato, che creano talvolta eccessi di ribasso prive di giustificazioni reali (ma solo dovute, appunto, a pure speculazioni finanziarie).

Le finalità di cui sopra sono ancor più da considerarsi prioritarie ove si tenga conto delle difficoltà economiche e finanziarie degli Agricoltori, che vedono – soprattutto in periodi di crisi – ridursi, se non azzerarsi, i margini di profitto: riduzione o azzeramento dovuti più a distorsioni di mercato (ad esempio, i canali della distribuzione) che ad esigenze reali di mercato.

Su tali distorsioni occorre che concentrino l'attenzione non solo i Consorzi Agrari, ma anche le Associazioni di categoria (come Coldiretti, Confagricoltura e C. I. A.) e i Gestori delle Istituzioni che hanno competenza in tema di politica agricola.

L'augurio è che in questo scorcio del 2014 si metta mano ad un lavoro operoso (ognuno per le proprie competenze), per tentare di conseguire nell'anno 2015 un assetto economico equilibrato e giusto per gli Agricoltori.

> Consorzio Agrario di Latina Il Commissario Liquidatore Roberto G. Aloisio





**\Saluto del Direttore **



Quando mi è stato chiesto di assumere la direzione del Consorzio Agrario di Latina, non ho avuto dubbi: ho accettato subito di buon grado pur sapendo che avrei dovuto allontanarmi dalla famiglia.

L'ho fatto perché dopo quindici anni di permanenza al Consorzio Agrario di Viterbo, sentivo la necessità di mettere a disposizione, di una nuova ed importante realtà come quella di Latina, la mia esperienza umana e professionale per aiutare il prezioso lavoro avviato in questi anni dall'avv. Roberto G. Aloisio Commissario Liquidatore con l'esercizio provvisorio d'impresa nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico con dls n. 5 del 29 gennaio 2010 Dal primo di Ottobre dunque sono qui. Ho visitato subito le quattordici agenzie dislocate sul territorio della provincia; ho incontrato tutti gli agenti e i dipendenti del Consorzio Agrario rendendomi immediatamente conto delle grandi potenzialità di sviluppo e di crescita possibili, sia perché ho trovato ottimo riscontro nelle risorse umane disponibili; professionalità, giusta ambizione e voglia di crescere, sia perché questi territori sono ricchi di una bella

agricoltura che merita tutto il sostegno non solo delle istituzioni locali e regionali, ma soprattutto di strutture come quella del Consorzio Agrario che nel tempo ha saputo essere un valido e sicuro punto di riferimento del mondo agricolo.

Oggi dobbiamo guardare avanti. In Italia il sistema dei Consorzi Agrari sta assumendo progressivamente un ruolo decisivo nelle scelte commerciali, strategiche, di supporto economico e tecnico a favore dei piccoli e medi imprenditori agricoli, ma anche delle grandi imprese che stanno riscoprendo il ruolo insostituibile e prezioso svolto dai Consorzi Agrari sul territorio.

Latina e la sua provincia merita di più. Questo Consorzio Agrario ha tutte le carte in regola per riacquistare in breve tempo lo spazio e la fiducia dell'intero mondo agricolo ponendosi nuovamente come punto di riferimento degli agricoltori pontini.

Ecco, questa è la scommessa che ho fatto con me stesso e insieme al Commissario Aloisio sono certo che la vinceremo.

Il direttore Ugo Nardini



COMET® 250 EC & CARAMBA®

La tua copertura dalle avversità



Gli specialisti per Orzo e Frumento, per un raccolto che non ti aspetti.



The Chemical Company

AGROFARMACI AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE, SEGUIRE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI RIPORTARE IN ETICHETTA USARE I PRODOTTI FITOSANITARI CON PRECAUZIONE, PRIMA DELL'USO LEGGERE L'ETICHETTA E LE INFORMAZIONI SUL PRODOTTO, SI PREGA DI OSSERVARE LE AVVERTENZE ED I SIMBOLI DI PERICOLO NELLE ISTRUZIONI PER L'USO.



Autunno, tempo di semine del grano. Nell'Agro Pontino una produzione di qualità.

Nella nostra provincia, ogni anno, mediamente, vengono destinati a questa coltura superfici variabili tra i 3.000 e i 5.000 Ha.

Si tratta in genere di appezzamenti di ridotta estensione, da 1 a 20 Ha. Rari i casi di superfici superiori, a differenza di altre regioni d'Italia o di paesi comunitari come Francia e Ucraina. Nonostante tutto, l'Agro Pontino da il suo contributo con una produzione di qualità. In questo processo produttivo è fondamentale il ruolo del Consorzio Agrario di Latina al fianco degli agricoltori. Il Consorzio Agrario dispone di un sementificio per la selezione del seme certificato dall'Ente Nazionale delle Sementi Elette . Vengono moltiplicate varietà tradizionali, affermate nel territorio nazionale, frutto dell'esperienza di importanti aziende costitutrici come la Società Italiana Sementi

Ritengo opportuno evidenziare come in questo settore, la produzione del seme non e' appannaggio di poche multinazionali che controllano la genetica delle specie che coltiviamo, con distribuzione globale degli stessi. Le varietà che mettiamo a disposizione dell'agricoltore, per il grano tenero, TIEPOLO e PALESIO, e DUILIO per il grano duro,



rappresentano unicamente il frutto del lavoro, della tradizione e dell'esperienza degli operatori del settore, nel territorio nazionale, con l'obiettivo di migliorare produttività e qualità delle granelle. Riusciamo ancora ad affermare genotipi selezionati nel nostro territorio senza l'esigenza di ricorrere all'utilizzo di OGM.

Il Consorzio Agrario di Latina, inoltre, fornisce agli agricoltori tutti i mezzi tecnici, fertilizzanti e prodotti fitosanitari per la difesa del grano, necessari alla coltura.

L'impiego oculato e professionale viene supportato dai consigli dei tecnici del servizio di assistenza, gratuitamente fornito dal Consorzio Agrario di Latina, su esplicita richiesta dei propri clienti.

Al raccolto, il Consorzio Agrario, assiste l'agricoltore nella commercializzazione del prodotto, fornendo a richiesta il servizio di commercializzazione immediata, con pagamento a 30 gg, o in alternativa, un servizio di conto deposito per la vendita differita legata all'andamento delle quotazioni di mercato

In sintesi, nella nostra provincia, la collaborazione tra agricoltori e Consorzio Agrario, permette di realizzare del grano di elevatissima qualità, destinato all'industria molitoria per la produzione di farine per pane e pizza, nonché di semole per la produzione di pasta, entrambi, grandi eccellenze del "Made in Italy".

L'Italia, in relazione alle produzioni di pane e pasta, produce grano sufficiente a soddisfare non più del 50% del fabbisogno dell'industria molitoria.

La nostra incapacità interna di soddisfare la domanda ci costringe a rivolgerci ai mercati comunitari e extra, identificandoci come grandi importatori di cereali. Di conseguenza, il mercato globale attuale costringe i nostri agricoltori a confrontarsi, relativamente ai prezzi, con paesi più vocati e con meno vincoli produttivi.

Per migliorare la redditività della nostre produzioni è fondamentale uno sforzo collettivo di tutta la filiera, mirato al confronto e all'integrazione, affinché le potenzialità delle " nostre eccellenze " possano crescere a consolidamento del prezioso Made in Italy di qualità, a vantaggio, rafforzamento e salvaguardia del sistema che lo ha generato.

Dott. Giuseppe Censi Responsabile Commerciale Consorzio Agrario di Latina

LA NOSTRA PROPOSTA VARIETALE PER LE **SEMINE DI FRUMENTO 2014/2015** Il Consorzio Agrario Provinciale di Latina produce, seleziona e certifica in proprio le varietà di frumento tenero e duro che maggiormente si adattano all'areale di coltivazione dell'Agro Pontino. Questa la nostra proposta varietale per la prossima campagna di semina:

DUILIO

FRUMENTO DURO FRUMENTO TENERO PALESIO

FRUMENTO TENERO TIEPOLO

FLEXIFERT

UNA SINERGIA INNOVATIVA PER COLTIVARE ECCELLENZA



UNIMER, azienda leader nella produzione e vendita di fertilizzanti organici e organominerali, prima azienda italiana a produrre concimi organominerali con sostanza organica umificata, presenta sul mercato una nuova linea di concimi concepiti con una tecnologia innovativa. I prodotti della linea FLEXIFERT uniscono alla protezione delle matrici minerali da parte degli acidi umici e fulvici, naturalmente contenuti nella sostanza organica umificata, quella delle resine scambiatrici di elementi che aumentano ulteriormente l'efficienza dei concimi organominerali. La sinergia tra le componenti umiche e quelle delle resine a scambio ionico garantisce un'eccellente flessibilità nutrizionale delle colture, contribuendo a creare un laboratorio naturale perfetto, dove tutto concorre ad aumentare la qualità e la quantità della resa agricola. Gli elementi nutritivi minerali sono ancora più protetti da perdite per insolubilizzazione, lisciviazione

e volatilizzazione e, allo stesso tempo, mantengono una lunga disponibilità per le piante in sintonia con il fabbisogno delle colture per il loro ottimale bilanciamento nutrizionale. Le prove sperimentali, effettuate con la collaborazione di prestigiosi Centri di ricerca e Università, hanno mostrato la maggiore capacità produttiva delle colture concimate con i prodotti della linea FLEXIFERT rispetto a quelle dove veniva somministrata la concimazione con i prodotti minerali tradizionali.

In particolare, **FLEXIFERT 9.21**, rappresenta la soluzione ottimale per la concimazione dei cereali autunno-vernini e del mais, grazie alla prolungata cessione dell' azoto e del fosforo e alla presenza di microelementi essenziali per queste colture. In definitiva la concimazione con i prodotti della linea FERTIFLEX permette di ottenere risultati produttivi migliori con un minor impiego di input chimici rispondendo così alle esigenze della moderna agricoltura che necessita di mantenere produzioni quantitativamente elevate e di alta qualità senza rinunciare alla sostenibilità ambientale.

UNIMER garantisce la qualità dei suoi prodotti adottando il Sistema di Gestione Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2008 e aderendo ai marchi Qualità Certificata Assofertilizzanti e Etichetta Controllata Arvan,











\SFUMATURE DI STORIA \ DAI GRACCHI ALL'AGRO PONTINO

Il rapporto tra uomo e terra, nel senso più stretto della parola, è riconducibile alla notte dei tempi. Ma nella nostra area geografica la nascita del concetto di agricoltura nell'accezione a noi nota è indubbiamente collocabile nel periodo storico della tarda Repubblica Romana.

Già nel 367 a.c. le Leggi Licinie Sestie* [De Modo Agrorum] delinearono i limiti massimi di possesso dell'Ager Pubblicus** (terreno dello stato) a tutela delle classi più deboli dello strato sociale, la plebe. Fu poi tra il 133 e il 122 a.c. che Tiberio e Gaio Gracco attuarono la prima importante Riforma Agraria, rispettivamente con la Lex Agraria e la Lex Frumentaria, rivoluzionando in modo sostanziale l'assetto economico e sociale dell'impero. Infatti, si ristabilirono i limiti di possesso previsti dalle "Licinie Sestie", estesi fino ad un massimo di 1000 iugeri (pari a circa 250 ha di terreno) per ogni famiglia, fino ad allora notevolmente disattesi dai patrizi ad evidente danno della plebe. Con la "riforma" tutti i terreni posseduti in eccesso vennero quindi confiscati e redistribuiti ai meno

abbienti per lotti non inferiori a 30 iugeri (7,5 ha). Questa colossale operazione costò la vita ad entrambi gli autori dell'iniziativa. Tiberio e Gaio Gracco vennero assassinati per mano delle fazioni loro contrapposte. Il contributo dei Gracchi innescò il primo ufficiale processo di trasformazione culturale ed economico dell'agricoltura che non era più di sussistenza ma diveniva di sistema. Il concetto di "agricola" si lasciava definitivamente alle spalle quello di "rusticus".

Poiché la storia spesso si ripete, relativamente alla nostra provincia e alle origini dell'odierno patrimonio agricolo da essa espresso, trovo interessante evidenziare le connotazioni di prossimità con quanto iniziato dai Gracchi.

Partendo dalla fondazione di Latina e dei borghi agricoli ad essa annessi, il ricorrente simbolismo, utilizzato dal fondatore nel richiamare elementi della cultura classica, in particolar modo di quella romana, lasciano poco spazio ai dubbi circa una evidente passione per il periodo storico. L'etimologia del nome Littoria [lictores] e il logo del ventennio [fascio di verghe con scure] erano un chiaro rimando al potere repressivo romano. Sorge quindi spontaneo un chiaro parallelismo tra l'agricoltura delineata dalla riforma dei Gracchi e l'agricoltura Pontina, che pone le sue radici proprio nella politica agricola del ventennio fascista. Nella fattispecie, con "la dittatura proletaria contadina" iniziò una vera e propria trasformazione di classe: i mezzadri diventano coloni proprietari e l'attività agricola assume connotazioni sempre più professionali.

In questo contesto si consolidano i Consorzi Agrari, tra cui il nostro nel 1936, con il fondamentale compito di qualificare gli operatori di settore e distribuire i mezzi tecnici a supporto della loro attività. Contestualmente il processo di bonifica dell'agro pontino affidato all'Opera Nazionale Combattenti restituirà 75.000 ha di superficie irrigua ponendo le basi per una economia propulsiva e qualificante tutt'oggi annoverata tra le eccellenze d'Italia.

Roberto Tempesta

^{*}Lictores - membri di una speciale classe di servitori civili dell'antica Roma che, con il compito di proteggere i magistrati dotati di imperium.

^{**}Ager pubblicus - Nel diritto romano, l'ager publicus, letteralmente "agro pubblico", era l'insieme di porzioni di territorio di proprietà dello stato.



**\Sapori dall'Agro Pontino **



LE ECCELLENZE PONTINE

Il territorio Pontino, in parte sottratto alla palude, oltre alle bellezze naturali delle sue coste, dei monti, dei laghi, del suo patrimonio storico e archeologico, è una terra ricca di tradizioni ed eccellenze enogastronomiche. Tra cui gli oli extra extravergine di oliva DOP Colline Pontine (Sonnino, Maenza, Cori, Itri,), i prodotti della filiera ovina (marzoline), suina (prosciutto di Bassiano, salsiccia di Monte San Biagio), i prodotti della filiera dell'allevamento bovino e bufalino (formaggi, mozzarelle, carni), dei frutti della

terra (visciole,carciofo romanesco IGP,fichi,kiwi IGP,cocomeri,meloni,sedano bianco di Sperlonga IGP) e tutti gli ortaggi del triangolo d'oro (Sabaudia, San Felice Circeo e Terracina),

Non possiamo dimenticare le uve, sia le precoci da tavola che quelle da vino.

Le uve da vino, da sempre coltivate nel territorio Pontino e dalle quali si ottenevano degli ottim<mark>i vini tr</mark>a <mark>cui</mark> ricordiamo il Falerno, un bianco secco che veniva ed è ancora prodotto nella zona di Formia e del <mark>Marsic</mark>o e il Coccubum che veniva prodotto tra Fondi, Itri, Sperlonga, Gaeta e Minturno.

Oggi con le moderne tecniche di coltivazione e vinificazione, e con l'introduzione di nuovi vitign<mark>i quali Merlot, Trebbiano, Sangiovese, Montepulciano, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Petit Verdot, Malvasia di Candia, Greco si ottengono, grazie alle peculiari caratteristiche climatiche e dei terreni, ottimi vini D.O.C. ed I.G.T. Una delle eccellenze da ricordare è il Moscato di Terracina, dalla cui vinificazione si ottiene il Moscato di Terracina D.O.C., le altre D.O.C. sono di Aprilia, Circeo e Cori.</mark>

La D.O.C. di Aprilia che comprende Trebbiano (bianco), Merlot (rosso) e Sangiovese, si ottiene da vigneti costituiti per almeno il 95% dai vitigni corrispondenti e la cui zona di produzione è compresa nel territorio comunale di Aprilia e parte dei territori comunali di Latina e Cisterna.

La D.O.C. Circeo con vini bianchi ottenuti dalla vinificazione di uve di Malvasia di Candia (fino al 30%), Trebbiano Toscano (per il 60%) e altri vitigni autorizzati (fino al 30%), i vini rossi e rosati ottenuti da vitigni Merlot (85%), Sangiovese (85%) e altri vitigni autorizzati (fino al 30%), comprende parte dei territori dei Comuni di Latina, Sabaudia e San Felice Circeo.

Infine la D.O.C. di Cori, che comprende il Comune di Cori e parte del Comune di Cisterna di Lat<mark>ina, co</mark>n il Cori Bianco D.O.C. ottenuto con le uve Malvasia di Candia (Fino al 70%), Trebbiano Toscano e Bellone (fino al 40%), ed il Cori Rosso D.O.C. ottenuto dalla vinificazione di uve Montepulciano (dal 40% al 60%), Nerobuono di Cori (dal 20% al 40%) e Cesanese (dal 10 al 30%).

Molte sono le Aziende Vinicole che operano nel territorio pontino producendo vini di ottima qualità.

Luciano Netto



 $\mathcal{B}io$ gesso: il gesso agricolo

SOLFATO DI CALCIO BIIDRATO AD ELEVATO TITOLO IMPIEGABILE ANCHE IN AGRICOLTURA BIOLOGICA www.estrazionegesso.com

estrazionegesso



LE NOSTRE SEDI

Aprilia	. Via Nettunense – Tel. 06 92704026
Fondi	. Via Pantanello, 2 - Tel. 0771 502803
Fossanova	Via Marittima, 2 - Pontinia - Tel. 0773 853150
Latina Scalo	. Via Cupido - Tel. 0773 632013
Minturno	. Via Appia 454 - Tel. 0771 680027
Pontinia	
Sezze Scalo	. S.S. 156 km 41.900 - Tel. 0773 876098
Latina Garden (zona Piccarello) Latina	. S.S. 156 km 52.200 - Tel. 0773 614254
Terracina	. Via Scifelle - Tel. 0773 703141
B.go Montello	. Via Sterpara - Tel. 0773 458064
B.go Montenero (S.Felice Circeo)	. Via Matteotti - Tel. 0773 597189
B.go Sabotino	. Via Sabotino - Tel. 0773 648182
B.go Vodige	. Via Renibbio - Tel. 0773 531004
B.go Flora (Cisterna)	. Via Corridoni - Tel. 06 9608049
Latina Magazzino Centrale	SS Dei Monti lepini km 52 200 - Tel 0773 614235

Latina Sicura s.r.l.

Responsabile: Fabio Belardinelli



Agenzia Generale di Latina - FATA Assicurazioni Danni S.p.A. - Cattolica Previdenza

S.S. 156 dei Monti Lepini km 52,200 – 04100 Latina

Tel. 0773.614241-3 – Fax0773.614229 - E-mail: latinasicurasrl@gmail.com

PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA
DEL CONSORZIO AGRARIO DI LATINA

pellet e caldaie a biomassa

Tel. 0773 614253

E-mail: ortovivai@caplatina.it

